



Controprogetto indiretto all'iniziativa popolare «Sì al divieto di importare prodotti di pellicceria ottenuti infliggendo sofferenze agli animali (Iniziativa pellicce)»

Rapporto sui risultati della procedura di consultazione dal 21 agosto al 22 novembre 2024

Berna, il 28 maggio 2025

1. Situazione iniziale

L'iniziativa popolare «Sì al divieto di importare prodotti di pellicceria ottenuti infliggendo sofferenze agli animali (Iniziativa pellicce)», lanciata il 14 giugno 2022, è stata depositata il 28 dicembre 2023 con 113 474 firme valide. Essa esige un divieto di importazione per i prodotti di pellicceria ottenuti con metodi vietati dal diritto svizzero. Siccome l'iniziativa, pur perseguendo un obiettivo in linea di principio condivisibile, pone dei problemi sotto il profilo del diritto commerciale e la Costituzione federale non costituisce il livello normativo appropriato per un divieto di importazione, il Consiglio federale ha deciso di raccomandare di respingere l'iniziativa e di opporre un controprogetto indiretto consistente in una modifica della legge federale sulla protezione degli animali (LPAn; RS 455).

Oltre all'importazione, il controprogetto vieta anche il transito e il commercio di pellicce e prodotti di pellicceria ottenuti infliggendo sofferenze agli animali. Per la definizione di «sofferenze inflitte agli animali», esso prende a riferimento i principi guida dell'Organizzazione mondiale della sanità animale in materia di benessere animale. Inoltre prevede provvedimenti amministrativi per poter sequestrare e confiscare pellicce e prodotti di pellicceria illegalmente in circolazione.

La procedura di consultazione è stata avviata dal Consiglio federale il 21 agosto 2024 ed è terminata il 22 novembre 2024. Oltre ai Cantoni, sono stati accolti partiti rappresentati nell'Assemblea federale, le associazioni mantello svizzere dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello svizzere dell'economia e altre 28 organizzazioni e cerchie interessate.

Sono pervenuti in totale 62 pareri, di cui 24 di Cantoni, 6 di partiti politici, 2 di associazioni mantello nazionali dell'economia e 30 di organizzazioni e cerchie interessate. Queste prese di posizione possono essere consultate su: www.admin.ch > Diritto federale > Procedure di consultazione > Procedure di consultazione concluse > 2024 > DFI. Il presente rapporto sintetizza i pareri espressi. Vengono innanzitutto riassunte le osservazioni di carattere generale, seguite dai pareri dettagliati sui singoli articoli.

2. Osservazioni generali

I partecipanti alla consultazione approvano in linea di principio un divieto di importazione e di commercio per pellicce e prodotti di pellicceria ottenuti infliggendo sofferenze agli animali. L'articolazione concreta del controprogetto ha riscosso pareri sia favorevoli che contrari.

Si sono dichiarati favorevoli o tendenzialmente favorevoli 23 Cantoni (AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SG, SH, SO, TI, VD, VS, ZG e ZH), l'Alleanza del Centro, il PEV, il PLR, il PSS i Verdi, nonché ASVC, FPC, FRC, SVS, SwissFur, Swiss Textiles e USAM.

Sono invece contrari o tendenzialmente contrari il Cantone TG, l'UDC, AAE, AAS, AGORA, AKUT, ANIMAE, Animal Rights Switzerland, Animal Trust, Association Co&xister, Association La colline aux lapins, ATRA, CacciaSvizzera, coa, FFA, FFW, Igelzentrum, LSCV, NetAP, PSA, SUST, Suisseporcs, TIR, USC, VGS, Vier Pfoten e ZTS.

3. Commento ai singoli articoli

Art. 14 cpv. 2-4

CacciaSvizzera, SwissFur e USC chiedono di circoscrivere il campo di applicazione delle disposizioni alle pellicce (incluse le pelli) di provenienza estera e di esentare esplicitamente le pellicce e i prodotti di pellicceria risultanti da attività agricole o venatorie a livello nazionale.

Art. 14a Pellicce e prodotti di pellicceria: obbligo della prova

Il Cantone GR auspica lo stralcio di questo articolo, ritenendo che l'obbligo della prova debba essere disciplinato in un altro capitolo della legge. Per CacciaSvizzera, SwissFur e USC, la disposizione in questione deve valere unicamente per le pellicce (incluse le pelli) di provenienza estera, e non per le pellicce e i prodotti di pellicceria risultanti da attività agricole o venatorie a livello nazionale.

Art. 14b Pellicce e prodotti di pellicceria: prova dell'ottenimento senza infliggere sofferenze agli animali

I Cantoni GR e NE così come AAE, AKUT, Alliance Animale Suisse, ANIMAE, Animal Rights Switzerland, Animal Trust, Association Co&xister, Association La colline aux lapins, ATRA, coa, FFW, Igelzentrum, LSCV, NetAP, TIR, VGS, Vier Pfoten, SUST e ZTS considerano problematica la formulazione «provengono da un Paese»: pertanto chiedono una tracciabilità più chiara e capillare delle pellicce e dei prodotti di pellicceria e suggeriscono di utilizzare TRACES come strumento a tale scopo. Per giunta ritengono che le oltre 150 specie animali da cui le pellicce vengono ottenute debbano essere suddivise in categorie più precise (codici HS), classificandole a livello di specie e indicando il loro nome scientifico e la forma di allevamento. Ciò consentirebbe di svolgere verifiche per evitare l'importazione di prodotti ottenuti infliggendo sofferenze agli animali. Inoltre intravedono potenziali lacune nell'elenco dei Paesi, dato che non è previsto un programma di vigilanza in analogia all'ordinanza sulle dichiarazioni agricole (RS 916.51).

CacciaSvizzera, USC e SwissFur chiedono di circoscrivere il campo di applicazione delle disposizioni alle pellicce (incluse le pelli) di provenienza estera e di esentare esplicitamente le pellicce e i prodotti di pellicceria risultanti da attività agricole o venatorie a livello nazionale.

Art. 20a frase introduttiva

Non sono pervenuti pareri in merito a questa modifica redazionale.

Art. 24 cpv. 1^{bis}-1^{quinq}

I Cantoni AI, AR, BE, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, SH, SO, SG, VS e ZH nonché ASVC, CacciaSvizzera e USC chiedono di estendere il campo di applicazione della disposizione ai derivati delle pelli di cane e di gatto.

Art. 33 rubrica e cpv. 2

Tranne BS, tutti i Cantoni che si sono espressi e ASVC si oppongono a questa disposizione, ritenendo inopportuno attribuire ai Cantoni la competenza per l'esecuzione del divieto di commercio. Secondo questi partecipanti, l'esecuzione deve invece essere affidata all'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV).

Elenco dei pareri pervenuti

1. Kantone / Cantons / Cantoni

Staatskanzlei des Kantons Zürich
Staatskanzlei des Kantons Bern
Staatskanzlei des Kantons Obwalden
Staatskanzlei des Kantons Nidwalden
Staatskanzlei des Kantons Zug
Chancellerie d'Etat du Canton de Fribourg
Chancellerie d'Etat du Canton de Vaud
Staatskanzlei des Kantons Solothurn
Staatskanzlei des Kantons Basel-Stadt
Landeskanzlei des Kantons Basel-Land
Staatskanzlei des Kantons Schaffhausen
Staatskanzlei des Kantons Glarus
Gesundheits- und Sozialdepartement des Kantons Luzern
Kantonskanzlei des Kantons Appenzell Ausserrhoden
Ratskanzlei des Kantons Appenzell Innerrhoden
Staatskanzlei des Kantons St. Gallen
Standeskanzlei des Kantons Graubünden
Staatskanzlei des Kantons Aargau
Staatskanzlei des Kantons Thurgau
Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino
Chancellerie d'Etat du Canton du Valais
Chancellerie d'Etat du Canton de Neuchâtel

Chancellerie d'Etat du Canton de Genève
Chancellerie d'Etat du Canton du Jura

2. In der Bundesversammlung vertretene politische Parteien / partis politiques représentés à l'Assemblée fédérale / partiti rappresentati nell'Assemblea federale

FDP. Die Liberalen PLR. Les Libéraux-Radicaux PLR. I Liberali Radicali
Die Mitte Le Centre Alleanza del Centro
Evangelische Volkspartei der Schweiz EVP Parti évangélique suisse PEV Partito evangelico svizzero PEV
GRÜNE Schweiz Les VERT-E-S suisses I VERDI svizzera
Schweizerische Volkspartei SVP Union Démocratique du Centre UDC Unione Democratica di Centro UDC
Sozialdemokratische Partei der Schweiz SPS Parti socialiste suisse PSS Partito socialista svizzero PSS

3. Gesamtschweizerische Dachverbände der Wirtschaft / associations faïtières de l'économie qui œuvrent au niveau national / associazioni mantello nazionali dell'economia

Schweizerischer Gewerbeverband (SGV) Union suisse des arts et métiers (USAM) Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM)
Schweiz. Bauernverband (SBV) Union suisse des paysans (USP) Unione svizzera dei contadini (USC)

4. Übrige Organisationen / autres organisations / altre organizzazioni

AGORA
Alliance Animale Suisse - AAS
Animal équité - AAE
Animal Rights Switzerland
Animal Trust
Arbeitskreis Kirche und Tiere AKUT
Association Co&xister
Association La colline aux lapins
Association pour des normes interdisant toute maltraitance envers les animaux d'élevage ANIMAE
Associazione svizzera per l'abolizione della vivisezione ATRA
CacciaSvizzera
coalition animaliste (coa)
Fédération romande des consommateurs FRC
Fondation Franz Weber FFW
Fondazione per la protezione dei consumatori FPC
Fur Free Alliance FFA
Igelzentrum
Ligue suisse contre l'expérimentation animale et pour les droits des animaux LSCV
Network for Animal Protection NetAP
Protezione svizzera degli animali PSA
Società delle Veterinarie e dei Veterinari svizzeri SVS
Stiftung für das Tier im Recht TIR
Suisseporcs

Susy Utzinger Stiftung für Tierschutz SUST
SwissFur
Swiss Textiles
Vegane Gesellschaft Schweiz VGS
Associazione svizzera dei veterinari cantonali ASVC
Vier Pfoten
Zürcher Tierschutz ZTS